DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Numero 122 del 04-08-2017

Oggetto: PROGETTO "ADOTTA UN CANE". MODIFICA DISCIPLINARE DI ADOZIONE E MODELLO DI DOMANDA.

L'anno duemiladiciassette il giorno quattro del mese di agosto alle ore 10:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

All'esame dell'argomento di cui all'oggetto partecipano i Signori:

SPERANDIO BERNARDINO	SINDACO	P
PALLUCCHI PAOLO	VICESINDACO	A
MOCCOLI STEFANIA	ASSESSORE	P
VENTURINI ROBERTO	ASSESSORE	P
STEMPERINI DALILA	ASSESSORE	P

presenti n. 4 assenti n. 1

Assume la presidenza il Sig. SPERANDIO BERNARDINO in qualità di SINDACO; partecipa il SEGRETARIO COMUNALE/Vicesegretario RICCIARDI DOTT. SSA ANTONELLA.

Il Presidente, accertato il numero legale, invita la Giunta Comunale a esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
---------------------------	---	---------------------	---

PARERE Favorevole del 01-08-2017 in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del servizio interessato f. to BUSCIANTELLA RICCI REDIANO

PARERE Favorevole del 01-08-2017 in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del servizio finanziario f. to SCHIPPA RAG. GIULIANA



LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con propria deliberazione n. 211 del 23/12/2014 avente ad oggetto "PROGETTO ADOTTA UN CANE. ATTO DI INDIRIZZO", è stato approvato il progetto "Adotta un cane";
- con propria deliberazione n. 80 del 16/06/2015 avente ad oggetto "PROGETTO ADOTTA UN CANE. RETTIFICA ATTO DI INDIRIZZO. APPROVAZIONE DISCIPLINARE", è stato rettificato il precedente atto di indirizzo e sono stati approvati il Disciplinare di adozione ed i relativi allegati;
- con propria deliberazione n. 119 del 22/09/2015 avente ad oggetto "PROGETTO ADOTTA UN CANE. RETTIFICA DISCIPLINARE DI ADOZIONE" è stato rettificato il Disciplinare di adozione;

CONSIDERATO che il citato Progetto "Adotta un cane", al fine di incentivare l'adozione dei cani di proprietà del Comune di Trevi ricoverati presso il canile convenzionato, prevede a favore dei cittadini residenti che adottino uno dei suddetti cani, uno sconto annuo di € 100.00 sulla TARI per un periodo di due anni dall'adozione;

RICHIAMATA la Legge Regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali", così come modificata ed integrata dalla Legge Regionale 17 agosto 2016 n. 10 "Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali) e alla legge regionale 30 marzo 2015, n. 8 (Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali).", in particolare l'art. 209 comma 3, che così recita:

"Per incentivare l'adozione dei cani ospitati nei canili rifugio i Comuni, nei limiti delle loro risorse, possono prevedere la corresponsione di agevolazioni a rimborso di spese medico - veterinarie o alimentari eventualmente sostenute. Al di fuori di tali modalità non possono essere elargiti incentivi di natura economica o in denaro per promuovere l'adozione medesima."

RITENUTO pertanto di dover adeguare alla suddetta norma di legge il Progetto "Adotta un cane", specificatamente il "Disciplinare di adozione" e il "Modello comunicazione adozione e richiesta contributo", prevedendo a favore dei cittadini residenti che adottino uno dei cani di proprietà del Comune di Trevi ricoverati presso il canile convenzionato, non più lo sconto annuo di € 100.00 sulla TARI per un periodo di due anni dall'adozione, ma la concessione di un rimborso spese annuo massimo di € 100.00 per un periodo di due anni dall'adozione, a sostegno delle spese medicoveterinarie o alimentari eventualmente sostenute ed adeguatamente dimostrate e rendicontate;

ACQUISITI i prescritti pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000:

 parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Demografico e Sociale - Rediano Busciantella Ricci;



 parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario Giuliana Schippa

VISTO il D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii;

CON votazione unanime favorevole resa nelle forme di legge,

DELIBERA

- **1. DI DARE ATTO** che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. DI MODIFICARE, per quanto esposto in narrativa, il Progetto "Adotta un cane";
- **3. DI APPROVARE** i relativi e conseguenti documenti:
 - Disciplinare di adozione (Allegato 1);
 - Modello comunicazione adozione e richiesta contributo (Allegato 2);
 che si allegano e formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **4. DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento relativamente alla pratica in oggetto è il Responsabile dell'Area Demografica e Sociale Rediano Busciantella Ricci;
- **5. DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, con separata favorevole unanime votazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente	Il Segretario comunale/Il Vicesegretario
F.toSPERANDIO BERNARDINO	F.to RICCIARDI DOTT.SSA ANTONELLA



Prot. n. Approvata Lì 23-08-17

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 23-08-17 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1. Inoltre, sempre in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000: [] Viene comunicata, con lettera n. in data , ai signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125; [] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4. Trevi, lì 23-08-2017 Il Segretario comunale/Il Vicesegretario F. to RICCIARDI DOTT. SSA ANTONELLA E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo. Il Segretario comunale/Il Vicesegretario Trevi, lì 23-08-17 RICCIARDI DOTT. SSA ANTONELLA La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000: è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come da attestazione del messo comunale, dal giorno 23-08-17 al giorno 07-09-17; è divenuta esecutiva il giorno 04-08-17: perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4); perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3). Trevi, lì Il Segretario comunale/Il Vicesegretario F.to RICCIARDI DOTT.SSA ANTONELLA

COMUNE DI TREVI AREA DEMOGRAFICA E SOCIALE

"PROGETTO ADOTTA UN CANE" DISCIPLINARE DI ADOZIONE

Indice

- 1. Finalità generali
- 2. Modalità di adesione
- 3. Incentivi per l'affidamento
- 4. Controlli e revoca dell'adozione
- 5. Inadempienze
- 6. Eventuale trasferimento dell'animale affidato
- 7. Decesso o smarrimento
- 8. Eventuale trasferimento della residenza o domicilio dell'affidatario
- 9. Pubblicità dell'adozione

1. Finalità generali

- favorire la reintegrazione dei cani all'interno di nuclei familiari garantendo loro maggior benessere;
- sensibilizzare i cittadini al problema dell'abbandono degli animali domestici, contribuendo con le associazioni animalistiche a contrastare il fenomeno.
- prevenire il sovraffollamento dei canili;
- ridurre la spesa a carico dell'Ente che risulta essere troppo onerosa.

2. Modalità di adesione

Tutti i cani randagi di proprietà del Comune di Trevi e ospitati presso le strutture convenzionate possono essere adottati da privati che ne facciano richiesta. L'adozione sarà consentita solo a coloro che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti:

- avere compiuto il diciottesimo anno di età;
- non aver condanne per maltrattamento degli animali.

Gli interessati ad ottenere l'adozione di un cane dovranno recarsi al canile convenzionato e seguire l'iter procedurale per l'adozione, insieme al personale della struttura.

3. Incentivi per l'affidamento

Al fine di incentivare l'adozione, chi adotta un cane randagio di proprietà del Comune di Trevi e ospitato presso uno dei canili convenzionati, avrà diritto ad un rimborso spese annuo massimo di € 100.00 per un periodo di due anni dall'adozione, a sostegno delle spese medico-veterinarie o alimentari eventualmente

sostenute ed adeguatamente dimostrate e rendicontate. Il tutto sarà proporzionale alle risorse disponibili in quanto il fondo per il finanziamento del progetto sarà alimentato con il risparmio della spesa sostenuta per il servizio di ricovero e custodia dei cani randagi. Si prevede a tal fine uno stanziamento annuo di € 1.000,00. Per ottenere l'incentivo è necessario, all'atto dell'adozione, essere residenti nel Comune di Trevi e non essere morosi nei confronti del Comune riguardo imposte, tasse o somme comunque dovute.

4. Controlli e revoca dell'adozione

Il Comune di Trevi, tramite i propri uffici, effettuerà controlli sullo stato del cane adottato, con personale del servizio veterinario o con l'ausilio di associazioni animaliste.

Nel caso venisse accertato il maltrattamento dell'animale, si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e a revocare tempestivamente l'adozione, disponendo il ricovero del cane presso una struttura convenzionata.

5. Inadempienze

In caso di inadempienza all'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni, il beneficiario è tenuto alla restituzione di quanto percepito come contributo, con decadenza definitiva di future nuovi adozioni.

6. Eventuale trasferimento dell'animale affidato

In caso di cessione del cane ricevuto in affidamento ad altro soggetto privato, il beneficiario del contributo si impegna a comunicare all'ente entro e non oltre le 24 ore, il nominativo di quest'ultimo il quale dovrà a sua volta sottoscrivere la scheda di affido e sottostare a tutte le regole di controllo.

7. Decesso o smarrimento

Nel caso di decesso o smarrimento dell'animale l'affidatario dovrà dare comunicazione non oltre le 24 ore al responsabile del servizio presso il Comune e al Servizio Veterinario della Usl Umbria 2.

8. Eventuale trasferimento della residenza o domicilio dell'affidatario

In caso di cambio di residenza dell'affidatario, quest'ultimo è obbligato a darne comunicazione al Comune di Trevi e al Servizio Veterinario della Usl Umbria 2. Nel caso di trasferimento di residenza al di fuori del Comune di Trevi, verrà meno il pagamento di eventuali quote restanti dell'incentivo, venendo meno il presupposto della residenza necessario al riconoscimento dell'incentivo stesso.

9. Pubblicità dell'adozione

Il Comune adotta tutte le forme di pubblicità (sito internet istituzionale, manifesti, volantini, mass-media, iniziative presso le scuole, manifestazioni, ecc..) per incentivare l'adozione dei cani ricoverati.

Pag. 2 di 2